

COVID: MIGLIORANO CONDIZIONI DI ACERBO, “PLAUSO A OPERATORI ULTRAPRECARI”

23 Settembre 2020



PESCARA - “Buongiorno dal letto n. 4, reparto Covid, ospedale Pescara. Anche oggi i miei unici contatti umani sono loro, gli operatori sanitari (oltre agli altri pazienti e ai medici), giovani in gamba, gentili, premurose/i, sempre in movimento, sorridenti. Ventenni che lavorano con passione e sensibilità. Li chiamano ‘angeli’, ‘eroi’ ma, al di là delle retoriche del potere, anche loro sono ultraprecari, somministrati attraverso l’agenzia interinale Manpower”.

Lo scrive su Facebook il segretario nazionale di Rifondazione Comunista, Maurizio Acerbo, ricoverato al Covid Hospital di Pescara dopo essere risultato positivo al coronavirus.

Le condizioni di Acerbo, 54 anni, pescarese, già parlamentare e consigliere regionale, sono migliorate: non è più sottoposto a terapia dell’ossigeno.

La sua positività al virus era stata accertata dopo che la scorsa settimana aveva avuto febbre alta, perdita dell’olfatto e sintomi compatibili con il Covid-19.

“Sanità, diritti e lavoro. Abbiamo ancora molte battaglie da fare”, conclude Acerbo nel suo post.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli